

## Sul tavolo di sindaco e assessore il rebus delle direzioni didattiche Scuola, in 1800 tornano sui banchi



Il piano diritto allo studio approvato - con qualche polemica - lo scorso luglio informa che sono quasi 1800 gli alunni che hanno iniziato il nuovo anno scolastico. I numeri sono suscettibili di variazioni al rialzo, ma al momento sono gli unici dati ufficiali resi pubblici dal Comune. Entriamo nel dettaglio. Gli iscritti alla scuola dell'infanzia Cabrini sono 152, di cui 39 stranieri (25,6 per cento). Gli iscritti alla scuola dell'infanzia Vigorelli (San Rocco) sono 73, di cui 25 stranieri (34,24 per cento). E ancora, gli iscritti alla scuola primaria Morzenti sono 352, di cui 114 stranieri (32,38 per cento), quelli alla scuola primaria Collodi (San Rocco) sono 247, di cui 95 stranieri (38,46 per cento). Passiamo alle scuole secondarie di primo grado (le vecchie scuole medie): alla scuola di via Bracchi ci sono 326 iscritti, di cui 65 stranieri (19,93 per cento), a quella di viale Montegrappa (San Rocco) gli iscritti sono 208, di cui 62 stranieri (29,8 per cento). Infine, l'unica scuola superiore presente nel territorio di Sant'Angelo, l'istituto Pandini, è partito con 400 iscritti, di cui 30 stranieri (7,5 per cento).

Confronti con l'anno scolastico 2014/2015 non sono immediatamente eseguibili, perché sul sito Internet del Comune non è pubblicato il Piano diritto allo studio

2014/2015 ma un laconico piano di indirizzo, costituito di poche paginette nelle quali non si fa riferimento alla popolazione studentesca.

I dati pubblicati lo scorso luglio evidenziano chiaramente una tendenza in corso ormai da alcuni anni: la scuola che accoglie percentualmente più alunni stranieri è la primaria di San Rocco, dove quasi quattro alunni su dieci non sono italiani. Anche la scuola dell'infanzia Vigorelli, situata a pochi passi dalla primaria, nel quartiere San Rocco, ha un'incidenza elevata di bimbi stranieri. Molti stranieri anche alla elementare Morzenti, sebbene con una percentuale minore. Gli sforzi per l'integrazione dunque devono essere concentrati sulle scuole primarie. Ma si tratta di un quadro ormai consolidato, che è solo confermato ulteriormente dagli ultimi dati.

Quello che il Piano diritto allo studio non dice (e non potrebbe, essendo di luglio) è che l'inizio dell'anno scolastico è coinciso con l'arrivo di nuovi alunni, non preventivati, soprattutto stranieri. E' accaduto alle elementari, ma non solo. C'è poi da sottolineare che al Pandini stanno arrivando ragazzi stranieri che non parlano italiano, segno evidente che sono appena giunti in Italia: si tratta di un aspetto particolare a cui la scuola fa fronte anche grazie all'impegno di volontari.

Fin qui i dati del Piano. Sul tavolo del sindaco Maurizio Villa e dell'assessore alla pubblica istruzione Luisella Pellegrini c'è poi il dossier delle direzioni didattiche, un vero rebus verrebbe da dire. Attualmente la direzione didattica Collodi (San Rocco) si occupa delle scuole dell'infanzia statali di Casaleto Lodigiano, Valera e Marudo, delle scuole primarie di Casaleto, Marudo, Sant'Angelo (Collodi), Salerano e Valera e della scuola media Cabrini di viale Montegrappa. La direzione didattica Morzenti invece si occupa delle scuole dell'infanzia statali di Caselle Lurani e Pieve Fissiraga, delle scuole primarie di Sant'Angelo (Morzenti), Pieve, Caselle Lurani e Vidardo e delle scuole medie di Sant'Angelo (via Bracchi) e Caselle Lurani.

Il Comune di Salerano - intanto - ha varato l'associazione di servizi con Vidardo: per questo ha chiesto di spostarsi dalla direzione didattica Collodi alla Morzenti (dove sta Vidardo). Il Comune di Casaleto Lodigiano ha intrapreso invece il percorso di unione con Caselle Lurani e anche in questo caso è arrivata la richiesta di spostare le proprie scuole dalla direzione Collodi alla Morzenti (dove sta già Caselle Lurani). Le decisioni definitive dovranno arrivare per l'anno scolastico 2017/2018 (dunque fra un anno) e sono in capo alla

Regione, tuttavia il Comune di Sant'Angelo - che ospita le due direzioni didattiche - è chiamato a intervenire sul tema. Se venissero accolte le richieste di Casaleto e Salerano la direzione didattica Collodi verrebbe svuotata mentre la Morzenti diventerebbe super affollata. Insomma, una bella gatta da pelare...



### Pillole di saggezza

a cura di Maria Teresa Pozzi

#### CUORE GENTILE

Puoi conoscere il cuore di un uomo già dal modo in cui egli tratta gli animali.

Immanuel Kant

#### RICONOSCERE GLI ERRORI

L'esperienza è quella cosa meravigliosa che rende capaci di riconoscere un errore quando lo si commette di nuovo.

Franklin P. Jones

#### MEGLIO DI UNA CORAZZA

La buona educazione è la miglior difesa contro le cattive maniere altrui.

P. D. Stanhope Chesterfield

#### IN OTTIMA COMPAGNIA

È soprattutto nella solitudine che si comprende il vantaggio di vivere con qualcuno che sappia pensare.

Jean-Jacques Rousseau

**UN GRANDE SUCCESSO**  
C'è un solo tipo di successo: quello di fare della propria vita ciò che si desidera.

Henry David Thoreau

#### NON MI RICORDO!

La felicità è buona salute e cattiva memoria.

Ingrid Bergman

#### ARCHITETTURA

L'architettura non è altro che l'ordine, la disposizione, la bella apparenza, la proporzione delle parti tra loro, la convenienza e la distribuzione.

Michelangelo

#### LEZIONI AI MANAGER

Non ci sono cattivi reggimenti, ma solo colonnelli incapaci.

Napoleone

#### AL BIVIO

Una cosa è conoscere la strada, un'altra è imboccarla.

Laurence Fishburne, Matrix



## Ricordi in bianco e nero



Anno 1956, classe II<sup>a</sup> elementare di Via Statuto

L'immobile, costato 1 milione di euro, resta preda del degrado e dei vandali

## Cascina Ortaglia, a che punto siamo?

Negli scorsi giorni un affezionato lettore del "Ponte" ci ha segnalato lo stato di grave degrado in cui versa cascina Ortaglia, situata tra il Giardino e il parcheggio di piazza Enzo Ferrari, a breve distanza dal centro. Le fotografie che pubblichiamo mostrano l'esterno della struttura, lasciata dalle condizioni atmosferiche,

di vandali e di ladri. I pluviali, come ben si vede dalle foto, sono stati rubati e non sostituiti. L'erba cresce a dismisura nell'area esterna. Le facciate sono sporche, in particolare nella zona immediatamente sottostante le coperture. E questo è solo quello che si vede dall'esterno, perché all'interno la situazione è addirittura peggiore, visto che l'umidità

si sta "mangiando" le pareti.

La cascina è di proprietà del Comune ed era stata completamente restaurata negli anni Duemila, con una spesa di circa 1 milione di euro, finanziata in parte dalla Regione Lombardia. Una volta ultimati i lavori, la struttura non è mai stata aperta. Sarebbe dovuta diventare un polo museale, qualcuno aveva addirittura ipotizzato di trasferirci la biblioteca comunale. Tutto però è fermo, bloccato, immobile. La nuova amministrazione comunale, in carica dallo scorso giugno, non si è ancora pronunciata sul futuro dell'immobile. Il sindaco Villa ha solo detto che, stante le condizioni economiche in cui versa il Comune, cascina Ortaglia non è una priorità.

Al sindaco e ai suoi assessori chiediamo però di fornire informazioni almeno su quali idee hanno sul futuro dell'immobile. Lo dicano chiaramente, si esponano, perché siamo di fronte a un bene collettivo, di proprietà di tutti i santangiolini e restaurato con i soldi del Comune e della Regione. Un bene che non può essere lasciato morire.

A Sant'Angelo, peraltro, spazi per eventi, incontri, mostre e convegni servirebbero come il pane. Al netto della sala Girona - piccola e poco adatta a ospitare grandi numeri - non vi sono ad oggi strutture pubbliche di un certo rilievo e prestigio. Il teatro dell'oratorio San Luigi e l'auditorium dell'oratorio San Rocco sono realtà parrocchiali, la sala convegni della Banca Popolare di Lodi è di proprietà di un istituto di credito, il castello Bolognini è una realtà privata e i costi di accesso sono notevoli, quantomeno se paragonati al budget medio di molte nostre associazioni. Per non parlare del Cupolone, fuori mano e adatto solo a determinate iniziative.

"Il Ponte" per il momento lancia il sasso. Speriamo che qualcuno risponda... L. R.

- ❖ Il 12 luglio è morta **RACHELE BRUNETTI** di anni 92.
- ❖ Donna di grande temperamento, negli anni del secondo dopoguerra è stata, con la sorella Maria e altri attivisti cattolici, protagonista della vita sociale e politica santangiolina, svolgendo un'ampia azione sindacale per la soluzione dei problemi del mondo agricolo.
- ❖ La sensibilità verso la tutela e le necessità dei lavoratori, l'hanno vista impegnata nella ricerca del posto di lavoro di molti concittadini, che ancora oggi le sono riconoscenti.
- ❖ Alla famiglia, le condoglianze più sentite dalla "Società della Porta" e da "Il Ponte".




**AN.BO LAB S.r.l.**  
Il laboratorio del colore

**Distributore dei marchi:**  
Licata+Greutol - Duco - New Lac Franchi & Kim - Alcea - Remmers

**ALBERTO ANELLI**  
Via Cogozzo, 18  
26866 - Sant'Angelo Lodigiano (Lo)  
Tel. 0371/21.60.08  
Fax 0371/21.44.10  
e-mail: anbolabsrl@gmail.com